

Organizzazione e gestione del sistema di audit sulle Autorità competenti

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Descrizione sintetica dell'organizzazione e gestione del sistema di audit dell'autorità competente regionale, ai sensi dell'art.6 del Regolamento (UE) 2017/625 ABRUZZO</p> | |
| <p>Per approfondimento: www.regione.abruzzo.it www.regione.abruzzo.it (aree tematiche-sanità-portale sanità-prevenzione e animali e pet therapy)</p> | |
| <p>Atti normativi regionali di riferimento prodotti: disposizioni normative (es. delibere) e linee di indirizzo (es. linee guida, procedure di audit)</p> | <p>Delibera di Giunta Regionale n. 641 del 28/10/2019 ad oggetto "Approvazione delle linee guida della Regione Abruzzo per l'esecuzione del controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti della UE-disciplina degli audit"</p> |
| <p>Modalità e criteri per lo svolgimento/conduzione degli audit (limitarsi ad indicare la coerenza con l'accordo CSR 7/2/2013, Capitolo 3. Indicare, in ogni caso, i criteri di composizione dei gruppi di audit e se gli audit includono sopralluoghi presso gli OSA/OSM)</p> | <p>Le modalità e i criteri per lo svolgimento degli audit sono in coerenza con l'accordo CSR del 07/02/2013. I criteri di composizione dei gruppi sono stabiliti nella DGR 641/2019 che individua anche la formazione degli auditors e nella determina n.DG21/241 del 30/12/2013. Gli audit includono anche OSA e OSM</p> |
| <p>Criteri e tempistiche previste per assicurare la copertura adeguata di tutti i campi di attività e di tutte le AC</p> | <p>I criteri e le tempistiche dei controlli sono indicati nella programmazione annuale dei controlli approvata con determinazione n. DPF011/133 del 30.12.2021 (programmazione 2022)</p> |
| <p>Modalità e criteri per identificare le priorità in funzione dei rischi</p> | <p>I criteri per l'identificazione delle priorità in funzione dei rischi è riportata sul PPRIC 2020-2022 (Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli)</p> |
| <p>Modalità di riesame per assicurare che gli obiettivi del programma di audit siano stati raggiunti</p> | <p>Sono programmate riunioni del Servizio Veterinario regionale nelle quali viene discusso il rapporto che il RGA trasmette alla Regione</p> |
| <p>Criteri per la indipendenza degli auditor</p> | <p>Tutti gli auditors sono formati, qualificati ed appartenenti al SSN (ASL, ARTA, IZS, ASR, REG)</p> |
| <p>Numero di auditor disponibili per l'attività di audit (distinguendo tra regionali e aziendali)</p> | <p>n.20 (di cui 4 regionali) per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A. n.103 (tutti aziendali) per audit interni del Sistema Gestione Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT) e per audit verso O.S.A. e O.S.M.</p> |
| <p>Criteri per la individuazione degli auditor e per il mantenimento della qualifica (eventuale formazione erogata per realizzare audit sulle Autorità Competenti)</p> | <p>D.G.R. 641/2019 -Requisito di primo accesso: superamento del corso regionale (8 gg di formazione sui Reg. CE 852-853-625 + 5 audit di formazione) -Mantenimento qualifica: effettuazione di almeno 3 audit e formazione documentata di 24 ore in 3 anni (per auditor junior); effettuazione di almeno 2 audit e formazione documentata di 12 ore in 3 anni (per auditor senior)</p> |

| Meccanismi posti in essere per garantire che le autorità competenti adottino le misure appropriate alla luce dei risultati di tali audit | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sintetica descrizione delle modalità di controllo (es. registrazioni delle carenze, delle raccomandazioni e dei piani di azione, follow up, ecc.) delle azioni correttive adottate dai soggetti auditati | I rapporti di audit vengono trasmessi ai Direttori Generali delle ASL, alle strutture auditate e al Dirigente del Servizio veterinario regionale; sono pubblicati anche sui vari sistemi istituzionali. |

| Meccanismi posti in essere per garantire che gli audit siano oggetto di un esame indipendente e siano eseguiti in modo trasparente | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di esecuzione dell'esame indipendente (independent scrutiny) del processo di audit, fatto salvo l'avvalimento dello scrutinio indipendente effettuato da parte del Nucleo Valutatore | Ogni RGA predispone i modelli, richiede notizie e documenti della struttura sottoposta ad audit e rimette, dopo il controllo, il rapporto così come illustrato nella riunione di chiusura |